GRUPPO LAICO DI RICERCA

www.gruppolaico.it





Riproponiamo le parole di Sandro Pertini. Meditate, gente, meditate!

SANDRO PERTINI NEL 1949: "SONO CONTRO LA NATO: PROMUOVE LA GUERRA"

Sandro Pertini, nel discorso al Senato del 7 marzo 1949 in cui votò contro l'adesione dell'Italia alla Nato.



"Noi siamo contro il Patto Atlantico, prima di tutto perché questo Patto è uno strumento di guerra. [...] Ma il nostro voto è ispirato anche ad un'altra ragione. Questo Patto Atlantico in funzione antisovietica varrà a dividere maggiormente l'Europa, scaverà sempre più profondo il solco che già separa questo nostro tormentato continente. [...] Una Santa Alleanza in funzione antisovietica, un'associazione di nazioni, quindi, che porterà in sé le premesse di una nuova guerra e non le premesse di una pace sicura e duratura. Noi siamo contro questo Patto Atlantico dato che esso è in funzione antisovietica...

https://www.mananera.it/ 25/3/2022

Il testo completo leggilo o rileggilo in GLR-NOTIZIE-FLASH 32

Continuiamo ad offrire riflessioni alternative su questa folle "guerra nella guerra". Un modo di difenderci dalla propaganda mediatica asfissiante. E lo ripetiamo: questo non vuol dire che siamo filo-putin. Tutt'altro. Ma non siamo neanche filo-menzogne-NATO-governo...

Quest video è molto, molto importante per capire qualcosa nella caligine opprimente della propaganda di stato.

Massimo Mazzucco racconta, con un video, l'altra verità sulla crisi in Ucraina

«I nostri media ci raccontano solo metà della storia. Questa è l'altra metà»

Fonti video: "Ukraine on fire" (Oliver Stone) – "Truth about Ukraine" (Nikita Mikhalkov) – "8 months in Ukraine" – "Roses have thorns"». Documentario sulla storia dell'Ucraina, e su come siamo arrivati alla situazione attuale.

Ucraina l'altra verità

Vedi e ascolta:

https://www.youtube.com/watch?v=XOqq9ALn1Tw

https://www.lapekoranera.it/ 15/4/2022

Parole sante. Santissime!

L'Aria che Tira, l'ira del prof. Contri su guerra e sinistra: "A pecorone davanti alla Nato". Myrta Merlino sgrana gli occhi

A pecorone davanti alla Nato. Le sanzioni alla Russia sono stupide, Di Maio bibitaro e voi comunisti con il Rolex". A L'Aria che Tira, il programma sull'attualità di LA7, scoppia l'ira del professor Alberto Contri. Nella puntata di venerdì 15 aprile, Myrta Merlino discute con i suoi ospiti della guerra in Ucraina, ma soprattutto del nuovo assetto geopolitico perché, ormai è chiaro, l'aggressione andrà avanti a lungo con ripercussioni disastrose sull'ordine mondiale. Il professor Alberto Contri umilia la sinistra italiana: "Mai visto tante persone di sinistra che si sono accodate, messe a pecoroni davanti alla Nato che oggi è l'unico vero governo del mondo. La Nato ha sulla coscienza almeno 50 guerre finite male".

Il docente di comunicazione condivide l'opinione del professor Sabelli sulla "stupidità delle sanzioni" che non producono effetti bensì guai per l'Europa con la formazione di un nuovo ordine economico tra Russia, Cina, India, Pakistan, Africa, Sud America. "Non vi accorgete che questa è la fine del petrodollaro, una tragedia di proporzioni mondiali" ha tuonato Contri prima di dare ulteriori sciabolate a destra e manca: "Come si fa a dire che Biden deve essere il capo dell'Occidente quando è costretto a leggere le risposte da un foglietto? Ma vi rendete conto che noi abbiamo un Ministro degli Esteri che vendeva le birre fino a poco tempo fa?! Stiamo andando verso il collasso".

L'esperto di multimedialità è convinto che non si debba affrontare il conflitto in Ucraina con la contrapposizione tra "indiani e cowboy" e poi attacca: "Leggete il quotidiano *La Verità!* Ha dato una notizia sui pasticci combinati dall'avvocato della Clinton in Ucraina e Russia. Biden sta male e sta implodendo, mentre l'85% dei russi supporta Putin, dovete considerarlo! Migliore cosa ride? Voi siete comunisti con il Rolex, è ora che la smettiate!".

L'esponente di *Italia Viva* sorride e lo bolla come "folkloristico professore di benaltrismo", prova anche a ribattere nel merito, ma Contri minaccia: "Vorrei finire una frase! Porca miseria! Non verrò mai più! Non posso essere interrotto in continuazione". Fuori onda, una basita Maria Giovanna Maglie ha esclamato: "Ammazza! Ma se sta parlando da tanto tempo...". Myrta Merlino si indispettisce: "Lo sa da quanto parla? Da ben 4 minuti, nessuno ha avuto il suo stesso spazio. Deve avere la percezione della realtà" e l'indomito professore: "No, non è vero, farò come con Giletti, prenderò il cronometro in mano. **Corriere, Repubblica e La Stampa sono appecoronati alla NATO".** Sigillo della conduttrice: "Mi comprerò una clessidra per essere alla pari con Contri".

Video qui:

https://www.iltempo.it/personaggi/2022/04/15/news/laria-che-tira-alberto-contri-a-pecorone-nato-guerra-umilia-sinistra-comunisti-rolex-vauro-myrta-merlino-sgrana-occhi-video-31227465/

https://www.iltempo.it/ 15/4/2022



LA RUSSIA SVELA LA NAZI-UCRAINA FIGLIA DEL DEEP STATE

Sessanta anni fa esatti gli Stati Uniti accusarono l'Unione Sovietica, nel corso di una memorabile riunione del Consiglio di sicurezza dell'ONU, di malafede alla base della crisi dei missili di Cuba, oggi invece la Russia avrà una sua rivincita morale. Gli uomini di Mosca all'ONU scaricheranno sul tavolo dei loro 'assi' che faranno comprendere il senso del presunto azzardo di Putin. Oggi sapremo ufficialmente dell'avvenuto sostegno degli Stati Uniti alle attività criminali del Governo ucraino che negli ultimi 17 anni ha addirittura impiegato massivamente esseri umani, e finanche bambini, come cavie per la ricerca in ambito di armi biologiche costituite da agenti patogeni.

Ma c'è ancora di più. Gli analisti dell'intelligence statunitense del Deep State la scorsa settimana sono andati in ambasce quando hanno saputo che i russi avevano impiegato in Ucraina unità russe molto esperte di armi chimico batteriologiche. La questione importante è questa: sapremo cosa il Dipartimento della Difesa Usa realizzava indirettamente in Ucraina supportando le attività di un governo Nazista legato ad interessi politici globali ma anche, di converso, ai fatturati del Cartello mondiale di multinazionali farmaceutiche?

L'azione di Putin non è stata, quindi, un'invasione militare tout court ma un impiego massiccio di unità russe schierate per proteggere con la forza l'Umanità dal rischio che da quei laboratori potessero fuoriuscire armi biologiche molto più distruttive del COVID-19. Nel corso di questo processo di messa in sicurezza i russi avrebbero recuperato armadi pieni di documenti che mostrano come qualcuno dagli Stati Uniti violasse l'accordo internazionale che disciplina le armi chimiche e biologiche (vedi link). È forse giunto il momento di iniziare a scoprire come scaturiscono tante malattie che ammorbano l'Umanità?

Fonti: https://www.reuters.com/world/europe/exclusive-who-says-it-advised-ukraine-destroy-pathogens-health-labs-prevent-2022-03-11/ (in lingua inglese, copiare nella barra degli indirizzi)

https://front.un-arm.org/wp-content/uploads/2020/12/BWC-text-English-1.pdf (in lingua inglese, copiare nella barra degli indirizzi)

Roberto Nuzzo, 10/4/2022



MYROTVORETS: IL SITO UCRAINO CHE SCHEDA I DISSIDENTI

Scoperto da Andrea Lombardi, il sito, il cui nome tradotto è "Pacificatore" conosciuto anche come "liste di Gerashenko", ovvero come la democratica ucraina scheda giornalisti, politici, attivisti e personalità scomode rendendo pubblici i loro dati, in modo che la "giustizia" possa raggiungere i Nemici della Nazione ovunque si trovino.

Tra i dati raccolti anche la lista dei parenti, oltre a un sintetico curriculum vitae a disposizione di chiunque voglia operare da inquisitore. Sono inclusi anche cittadini italiani, come **Giorgio Bianchi**, perseguitati per sostenere le Repubbliche Popolari di Donetsk e Lugansk. Questa piattaforma esiste da circa otto anni ed è stata creata da Anton Gerashenko, consigliere del Ministero degli Interni, che la gestisce assieme all'SBU, i servizi di sicurezza ucraini.

Vedi e ascolta:

https://www.youtube.com/watch?v=nC1m0ZDb24A

https://comedonchisciotte.org/ 15/4/2022



LE SANZIONI NATO E L'IMMINENTE CARENZA MONDIALE DI GASOLIO

Nel pieno della attuale crisi inflazionistica, i capi di stato dei Paesi NATO e i media mainstream ripetono il mantra che gli alti prezzi dell'energia sono un risultato diretto dell'azione militare di Putin in Ucraina iniziata alla fine di febbraio. La realtà è che la responsabilità è delle sanzioni occidentali. Queste sanzioni, tra cui il taglio dell'accesso interbancario SWIFT per le principali banche russe e alcune delle sanzioni più severe mai imposte, hanno scarsi effetti sulle azioni militari in Ucraina. Ciò che molti trascurano è il fatto che [queste sanzioni] stanno avendo un impatto crescente sulle economie dell'Occidente, in particolare su quelle dell'UE e degli USA.

Uno sguardo più attento allo stato delle forniture globali di gasolio è allarmante. Ma i pianificatori delle sanzioni occidentali al Tesoro degli Stati Uniti e nell'UE sanno bene cosa stanno facendo. Ed è di cattivo auspicio per l'economia mondiale. Anche se la maggior parte di noi raramente pensa al gasolio come a qualcosa di diverso da un inquinante, in realtà [questo carburante] è essenziale per l'intera economia mondiale, al pari di poche altre risorse energetiche. Il direttore generale di Fuels Europe, che fa parte della European Petroleum Refiners Association, ha dichiarato recentemente: "... c'è un chiaro legame tra il diesel e il PIL, perché quasi tutto quello che entra ed esce da una fabbrica lo fa utilizzando il diesel.".....

Prosegui la lettura qui:

https://journal-neo.org/2022/04/11/nato-sanctions-and-the-coming-global-diesel-fuel-disaster/ (in lingua inglese)

F. William Engdahl, journal-neo.org, 11/4/2022

https://comedonchisciotte.org/ 15/4/2022



Non avevamo dubbi sulle "buone intenzioni" (come pensa il covidiota) del draghetto. Lui vuole il nostro bene non il suo (come pensa il covidiota). No?

Draghi pronto alla guerra per conquistare la Nato

Perché il premier ha indossato la mimetica e si è lanciato in frasi bellicose e poco consone ai nostri interessi nazionali? Qualche telefonata svela l'arcano: punta alla poltrona di segretario generale e cerca il sì degli Usa. Conosco Mario Draghi da prima che divenisse governatore della Banca d'Italia. Non posso considerami un suo amico, ma posso dire di avere una certa confidenza. Prima che divenisse presidente del Consiglio, anche quand'era alla Bce, mi capitava ogni tanto di scambiare con lui qualche opinione, sull'economia e la politica, ovviamente quasi sempre con un occhio attento ai fatti di casa nostra. Insomma, avrete capito che del tipo ho una certa conoscenza. Tuttavia, da un po' fatico a riconoscerlo.

Già mi parve strano che nel febbraio dello scorso anno avesse accettato di guidare un governo con dentro tutti tranne Giorgia Meloni. Le macedonie non mi pare facciano al caso suo e che la maggioranza su cui si regge l'esecutivo sia un'insalata mista senza un gusto che prevalga su un altro, ne abbiamo prova ogni giorno. Però, mi sono detto, se questo è il prezzo da pagare per arrivare al Quirinale, lo si può capire. Dal mio punto di vista si trattava di un calcolo sbagliato, perché – come ho scritto mesi fa – se c'è un modo sicuro per non diventare presidente della Repubblica, beh questo è fare il premier in una legislatura traballante, dove basta togliere un mattone per vedere venir giù l'intero caseggiato. Figuratevi dunque se il mattone è quello portante, che tiene in piedi tutto. No, se c'era una mossa per non diventare capo dello Stato, Draghi l'ha fatta. Forse si è fidato di Sergio Mattarella, il quale nonostante le smentite, non vedeva l'ora di fare il bis. Forse, avendo passato troppo tempo nei consigli di amministrazione delle Banche centrali, Draghi non si è reso conto che i Consigli dei ministri sono altra cosa e la politica non ha le certezze di una partita doppia, ma le insidie di chi è abituato a giocare troppe partite, senza mai rivelare quale sia quella vera.

Detto ciò, da quando ha perso la possibilità di diventare il tredicesimo presidente della Repubblica (dal conteggio ho eliminato i doppioni), si capisce che l'ex governatore della Bce non ne può più di passare il proprio tempo a fare l'arbitro fra Pd, 5 stelle, Lega e Forza Italia. Più i partiti si agitano a causa dell'avvicinarsi delle elezioni, e più Draghi mostra insofferenza per le beghe quotidiane. Una volta, argomento del litigio sono le armi all'Ucraina, un'altra il gas dall'Egitto, poi ci sono il catasto, quindi la riforma del Csm. Senza voler mancare di rispetto alla massima istituzione, invece che al governo le forze di maggioranza paiono all'opposizione.

Tuttavia, se da un lato colgo segni di stanchezza che molte volte gli hanno fatto sicuramente ritenere che presto avrebbe piantato tutti in asso, dedicandosi ad altro, dall'altro Draghi mi pare aver indossato la tuta mimetica, pronto alla battaglia in nome dell'inviolabilità dell'indipendenza di Kiev. Possibile, mi sono chiesto, che il premier, uomo astuto e moderato, si lasci sfuggire certe frasi? Va bene che era inesperto di politica e sapeva quasi niente di equilibri internazionali, ma in una crisi così complicata come quella che abbiamo di fronte dopo l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, mi sembra impossibile che gli sfuggano parole così poco diplomatiche. E poi mi pare assurdo che da presidente del Consiglio si dimentichi quali sono gli interessi nazionali, in tema di energia, scambi commerciali, politica economica.

Va bene stare dalla parte dell'America. Anche Giulio Andreotti ci stava. E pure Bettino Craxi. Tuttavia, nessuno di loro si è dimenticato che un conto è essere filo atlantici, altro è dimenticare che con certi mondi, dell'Est o del Medio Oriente, noi poi dobbiamo averci a che fare, anche solo per rapporti di buon vicinato.

Draghi non è certo uno sciocco e non può ignorare che tagliare tutti i ponti con la Russia significa un po' tagliarsi anche gli attributi. Prova ne sia che in Germania o in Francia, pur ribadendo la loro

posizione sull'Ucraina, mica si sono messi sulla scia di Joe Biden, optando per una linea più prudente.

Dunque, mi sono detto, quale può essere la ragione? Perché Draghi ha sposato in pieno tutte le tesi della Casa Bianca? La risposta me l'ha fornita un giro di telefonate, soprattutto a esponenti della sinistra, i più attenti a certe dinamiche. Stanco di restare a Palazzo Chigi, **Draghi non vede l'ora di fuggire e di prendere il posto di Jens Stoltenberg.** Vi chiedete chi sia costui? Anche se è sconosciuto ai più, **si tratta del segretario generale della Nato**, ovvero di colui che in questo momento coordina le operazioni militari in favore di Kiev. Politico di secondo piano, è stato primo ministro del Regno di Norvegia e da otto anni è alla guida dell'Alleanza atlantica. Il suo mandato è scaduto e non è ancora stato sostituito soltanto a causa della querra in Ucraina.

Il segretario della Nato è di regola un ex premier e da tempo si dice che il prossimo dovrebbe essere un italiano. Si era parlato di Matteo Renzi, ma dopo la sua visita in Arabia, con relativo bacio della pantofola del principe saudita, le sue chance si sono ridotte al lumicino. In lizza c'erano pure due altri ex presidenti del Consiglio, ossia Enrico Letta e Paolo Gentiloni, ma il primo è troppo nella manica della Francia per andar bene agli Usa, mentre il secondo è già commissario Ue e rimpiazzarlo, avendo in cambio un altro posto di prestigio, appare difficile.

Dunque, ecco avanzare Draghi, che dalla sua avrebbe i buoni rapporti con l'America e con la governatrice della Fed Janet Yellen, ovvero sarebbe ben voluto da coloro che decidono, ossia dagli Stati Uniti. In più, il premier piace anche alle grandi banche d'affari, il che in tempi di vacche magre non guasta. A pensarci, dunque, tutto torna. E si capisce perché, da uomo prudente, Draghi si sia trasformato in combattente.

Se uno vuole fare il segretario generale della Nato, il posto un po' deve sudarselo. Dunque, fiato alle trombe e prepariamoci alla carica. Quella alla Nato e, speriamo non anche quell'altra che ci porterebbe direttamente al fronte.

Maurizio Belpietro, www.laverita.info/ 16/4/2022

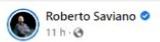
Che bell'esempio di servilismo giornalistico a servizio della propaganda di stato. Poi saviano è quello che si è sempre scagliato contro le mafie. Meditate, gente, meditate!

Saviano per condannare Putin usa foto di un bimbo mutilato a Mariupol nel 2015

«Non cercare alibi alla guerra di Putin è il dovere di chi traccia memoria di questo conflitto. Non dare spazio a giustificazioni per lo stato mafioso di Mosca, come viene definito da Luke Harding nel suo bellissimo libro sul potere putiniano "Mafia State". Questa guerra si accanisce su civili innocenti. Strappa le gambe a bambini, brucia le carni a persone colpite nel mucchio. Rispettare questo dolore significa riconoscere la colpa dei crimini commessi dalla Russia, e non spostare lo sguardo altrove facendosi cassa di risonanza della bassa propaganda di Mosca».

A scrivere questa riflessione su *Facebook* è Roberto Saviano, ma nel farlo pubblica la foto di un bambino (qui sotto ne abbiamo coperto il volto, cosa che Saviano non ha fatto) mutilato a Mariupol nel 2015. Il bambino nella foto, infatti, non c'entra nulla con la guerra in Ucraina di queste settimane. **La foto è stata scattata nel dicembre 2015** dalla fotografa Marta Iwanek all'ospedale pediatrico Shriners Hospitals for Children di Montreal. Il bambino ritratto si chiama Mykola Nyzhnykovskyi.

https://www.lapressa.it/ 15/4/2022



**

Non cercare alibi alla guerra di Putin è il dovere di chi traccia memoria di questo conflitto. Non dare spazio a giustificazioni per lo stato mafioso di Mosca, come viene definito da Luke Harding nel suo bellissimo libro sul potere putiniano "Mafia State".

Questa guerra si accanisce su civili innocenti. Strappa le gambe a bambini, brucia le carni a persone colpite nel mucchio. Rispettare questo dolore significa riconoscere la colpa dei crimini commessi dalla Russia, e non spostare lo sguardo altrove facendosi cassa di risonanza della bassa propaganda di Mosca.

@ukrainabezcenzury



Importanti contributi video di informazione libera sulla "guerra" di regime li puoi rivedere in GLR-NOTIZIE-FLASH da <u>15 a 31</u> e **SOPRATTUTTO il n. 32** che puoi scaricare qui:

http://www.gruppolaico.it/2014/03/03/iincontri-di-ricerca/

Altri contributi qui: http://www.gruppolaico.it/2022/04/12/una-guerra-nella-guerra/

e qui:

http://www.gruppolaico.it/2022/04/12/una-guerra-nella-guerra-2-un-festival-dipocrisia/



Continuiamo a farci inutili e ridicoli auguri di...buona pasqua, mi raccomando.

Canada: confisca di beni senza mandato, udienza, processo per proteste "illegali"

Buon futuro!! Perché leggere romanzi distopici se li puoi vivere?

Vedi:

https://t.me/vvincvvv/12188

Dalla RETE 13/4/2022

Ci piace questa scelta. Ma chiediamo: quando vedremo una stazione della via crucis in cui si condannano il Grande Reset e la pan-demenza a cui, invece, la chiesa cattolica ha dato tutto il suo assenso? Quando?

La Via Crucis di Papa Francesco che unisce Russia e Ucraina

La prima Via Crucis di Papa Francesco dal 2019 (ieri, 15/4, venerdi santo) è stata segnata dalle polemiche: i media nazionali ucraini non l'hanno trasmessa per protestare contro la decisione di affidare la XIII stazione a una giovane russa e a una sua coetanea ucraina, in segno di riconciliazione tra i due popoli. Irina e Albina, le due giovani, hanno puntualmente svolto questa sera la loro parte della funzione. «Ciascuno, nel proprio cuore, preghi per la pace nel mondo» è stato detto immediatamente dopo, in un momento di particolare commozione. È stato quindi variato il testo della meditazione originalmente previsto.....

Il testo pare essere stato mutato perché le polemiche di questi giorni riguardavano non solo l'idea di far portare insieme la croce alle due giovani infermiere, ma anche per l'appunto la meditazione. Signore, «porta gli avversari a stringersi la mano, disarma la mano del fratello alzata contro il fratello» (anche le mani dei gestori del Grande Reset alzate contro l'umanità, no? GLR) e fa' che «gustino la concordia» ha poi detto Papa Francesco al termine della Via Crucis al Colosseo.

https://www.lapekoranera.it/ 15/4/2022

Crisanti: «Ci pensa il virus a "vaccinare" tutti. In tv meglio noi virologi degli esperti di guerra»

Virologi, infettivologi, immunologi, igienisti in Tv meglio degli esperti e analisti che da più di un mese vengono ospitati nei talk show a parlare di guerra in Ucraina. «Se in Tv noi virologi siamo stati sostituiti dagli esperti di geopolitica? Ci prendevamo più noi...». Così Andrea Crisanti, docente di Microbiologia dell'Università di Padova, ospite di Un giorno da pecora su Rai Radio 1, ha risposto ai conduttori che lo hanno incalzato su chi fosse più bravo in televisione tra gli esperti di Covid e i commentatori del conflitto in corso. Quanto all'attuale situazione Covid in Italia, Crisanti ha poi sottolineato che il coronavirus Sars-CoV-2 «sta andando avanti così veloce che ci pensa il virus a 'vaccinare' tutti...(mo lo dice? Quando qualche esperto non allineato lo diceva mesi fa era condannato al rogo. Buffonil, GLR)». «In questa situazione le restrizioni contano il giusto – ha aggiunto – Il virus è troppo contagioso, inutile indossare la mascherina sul bus e poi toglierla a cena, ad esempio. La devono tenere sempre i fragili, dobbiamo difenderl (Che te pare? W la museruola!, GLR)i», ha precisato.

AdnKronos 15/4/2022

LA GIUSTIZIA INIZIA FINALMENTE A GIRARE

Vedi qui:

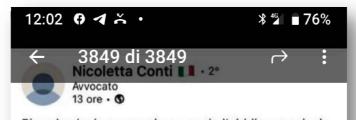
https://m.facebook.com/story.php?story_fbid=520438259655056&id=100050666581331&sfnsn=scwspwa



Paola Amaldi ha partecipato alla manifestazione di sabato 9 aprile a piazza s.Apostoli a Roma. Ha detto che l'OMS sta preparando una bozza di legge valida per tutti i paesi del mondo che sono sotto sua giurisdizione. Gli Stati rinunceranno alla loro sovranità in materia sanitaria cedendola all'Oms stessa, la quale deciderà non solo in caso di conclamata emergenza ma anche per il solo "pericolo", imponendo misure non derogabili dai singoli stati.

Detto in poche parole: se l'OMS decide, senza poter essere contestata, che bisogna proibire la libera circolazione/associazione ecc o impone farmaci a sua discrezione (per esempio farmaci sperimentali come questi cosiddetti 'vaccini'?) i governi imporranno le decisioni dell'Oms e non avranno nessuna possibilità di mitigarle o cambiarle.

Obbligo vaccino over 50



Ricordo che la norma che prevede l'obbligo vaccinale per gli over50 è costituzionalmente illegittima per violazione degli artt. 1, 4, 13, 32, 35, 36 Cost. nonché illegale per contrasto con gli artt. 3, 15, 16 e 21 della Carta di Nizza e con il regolamento UE 953/2021. Le pubbliche amministrazioni ed i singoli funzionari ai sensi dell'articolo 28 Cost. rispondono dei danni cagionati dalla violazione delle norme dell'Unione Europea.

La Repubblica italiana non può obbligare nessuno ad un trattamento sanitario ancora in fase di sperimentazione fino al 2023.

Inoltre in base al nono rapporto di farmacovigilanza pubblicato da AIFA i vaccini hanno dato luogo ad un numero significativo di reazioni avverse anche gravi, compresi numerosi decessi.

Il tentativo di imporre una vaccinazione sotto minaccia di subire una sanzione amministrativa ha rilevanza penale sotto il profilo di tentata violenza privata e tentata estorsione.

Invito pertanto gli interessati, dopo il ricevimento della multa, a proporre ricorso avanti il giudice di pace nonché valutare apposita denuncia alla Procura della Repubblica competente per i reati sopra descritti.

Usa ...esportatori di democrazia

Durante 23 anni dei loro governi questi tre hanno invaso 9 paesi sovrani, hanno ammazzato 11 milioni di persone e NESSUNO li chiama CRIMINALI DI GUERRA... Eh si, loro "esportano" la democrazia!!!



Pfizer cambierà il suo Brand ..ergo..



Per tutti quei covidioti che dicono che è cominciata la "liberazione" (come vedete, no?). Invece è un bel "pesce d'aprile" del regime sanitario. Per approfondire vi raccomandiamo di rileggere

GLR-NOTIZIE-FLASH 27 e 29



e sulle reazioni avverse dei vaccini leggi qui:

https://comedonchisciotte.org/elenco-eventi-avversi-da-vaccino-anti-covid/



Vi raccomandiamo di leggere o rileggere questo articolo:

http://www.gruppolaico.it/2022/04/15/ma-non-provate-vergogna-per-voi-stessi/

Un po' di vergogna non potrà che farci del bene... (se non si è covidioti, naturalmente).

Leggi "GLR-NOTIZIE" e " GLR-NOTIZIE FLASH" precedenti qui:

http://www.gruppolaico.it/category/notizie/

In particolare rileggete GLR-NOTIZIE FLASH 25 e 26

INFORMAZIONI DI RESISTENZA

Vedi: http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/

SENTI IL DOVERE DI DIFFONDERE QUESTE NOTIZIE



E invece di farci inutili e ridicoli auguri di buona pasqua facciamoci e facciamo questo augurio:

Vedi:

https://www.youtube.com/watch?v=SjJFVkKtypQ